

**Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università degli Studi di Bari A.
Moro Epigrafia latina (A.A. 2020-21)
Elisabetta Todisco**

Obiettivo del corso

Il corso intende fornire agli specializzandi gli strumenti per leggere, interpretare e schedare i documenti epigrafici; un particolare riguardo sarà riservato alla epigrafia degli agglomerati secondari.

Contenuti del corso

1. Elementi di epigrafia latina (tipologia di iscrizioni; tipologia di monumenti; criteri di datazione; strumenti della ricerca epigrafica; onomastica; carriere dei magistrati locali; carriere di cavalieri e senatori; di militari; di liberti e schiavi imperiali).
2. Epigrafia degli agglomerati secondari. A partire dalla glossa festina *vicus* (502-508L) saranno esaminati i documenti epigrafici relativi alla organizzazione amministrativa e alla vita delle realtà rurali (epigrafi pubbliche; leggi, in particolare *lex aedis Furfensis*; *tabula di Heraclea*; *Lex Rubria de Gallia Cisalpina*; *lex rivi Hiberensis*); il lavoro sarà corredato dalla lettura delle fonti letterarie e giuridiche relative.

Organizzazione del corso

Il corso è organizzato come confronto continuo e diretto coi documenti della tradizione epigrafica, con naturali riferimenti a quelli di tradizione manoscritta. Esso sarà strutturato in due parti.

1. La prima sezione del corso sarà dedicata all'approfondimento di metodi e strumenti della ricerca epigrafica e sarà scandito da attività laboratoriali destinate alla edizione dei testi epigrafici (in considerazione delle attuali norme presenti sui database online). Questa parte prevede l'approfondimento di alcuni elementi fondamentali presenti nelle iscrizioni, relativi alla società, all'amministrazione del territorio e al governo del principe.
2. La seconda sezione del corso, introdotta da un quadro generale sulla natura, la organizzazione degli agglomerati secondari in Italia sulla base delle fonti disponibili, si concentrerà sulla lettura e il commento di alcuni tra i principali documenti iscritti a riguardo: epigrafi pubbliche e leggi

Verifica finale

L'esame finale consisterà nella discussione dei documenti proposti a lezione, che dovranno essere commentati in considerazione della sottoindicata bibliografia di riferimento.

Ogni studente dovrà presentare un dossier contenente l'edizione dei testi (due per ogni tipologia proposta) assegnati durante l'attività laboratoriale.

Bibliografia di riferimento

1.

Buonopane A., *Manuale di epigrafia latina*, Roma 2009.

Bruun C., Edmondson J. (eds.), *The Oxford Handbook of Latin Epigraphy*, Oxford 2015 (cap. 8, *The Epigraphic Habit in the Roman World*, pp. 131-148).

2.

Beltrán Lloris F., *An Irrigation Decree from Roman Spain: the lex Rivi Hiberiensis*, "JRS" 96, 2006, pp. 147-197.

Capogrossi Colognesi L. 2002, *Persistenza e innovazione nelle strutture territoriali dell'Italia romana. L'ambiguità di una interpretazione storiografica e dei suoi modelli*, Napoli.

Capogrossi Colognesi L. 2012, *Forme del diritto e insediamenti territoriali nell'Italia romana*, "RSI", 124, pp. 193-227 [= 2017, *Itinera. Pagine scelte di Luigi Capogrossi Colognesi*, Lecce, pp. 381-417].

Laffi U., *lex aedis Furfensis*, in Id. *Studi di Storia romana e di diritto*, Roma 2001, pp. 515-542

Tarpin M., *Vici et pagi dans l'Occident romain*, Roma 2002